

# Nuovo ospedale, progetto Guerrato ancora nel mirino

## Ieri la Conferenza dei servizi con i tecnici di Provincia, Comune e Azienda sanitaria: ad aprile la valutazione finale

**TRENTO** Si è svolta ieri la Conferenza dei Servizi sul Not, il Nuovo ospedale Trentino che dovrebbe sorgere a Trento sud nell'area a ridosso di via Al Desert. Presenti all'incontro la Provincia di Trento, il Comune di Trento e l'Azienda provinciale per i Servizi sanitari. Un incontro interlocutorio, che approfondirà nei prossimi mesi la situazione: se sia possibile proseguire con il progetto presentato dalla ditta vincitrice dell'appalto — vale a dire la Guerrato — o se, considerate le criticità emerse, sia necessario procedere con una rivisitazione generale dell'opera, con nuovi vincoli e nuove consegne per definire al meglio la nuova struttura. Su tutto pende ancora la vi-

ceda giudiziaria, con il ricorso in Cassazione della ditta Pizzarotti (che però riguarda solo un elemento risarcitorio nei confronti della Provincia).

A inizio dello scorso mese era stato lo stesso governatore Maurizio Fugatti ad ammettere alcune criticità sul progetto, annunciando di fatto un ulteriore slittamento dei tempi già di per sé biblici. Davanti al consiglio provinciale, rispondendo a un'interrogazione del consigliere del Pd Luca Zeni, aveva ammesso che «una nuova proposta di modifica del progetto è stata presentata il 3 marzo dall'impresa vincitrice (Guerrato, ndr) per superare una serie di difformità rispetto al bando». Modifiche che erano state sollecitate da più par-

ti, con segnalazioni di evidenti mancanze di aderenza tra le richieste contenute nel bando e il progetto presentato, mancanze che potrebbero avere anche conseguenze sulla compatibilità della nuova struttura con le esigenze della sanità pubblica trentina: «Sta procedendo — aveva affermato — il governatore in Aula — l'istruttoria da parte delle strutture interessate finalizzata al rilascio del parere circa l'approvazione o meno del progetto presentato dalla Guerrato». Ma rispetto alla scaletta iniziale, ammetteva Fugatti, «la conclusione della conferenza dei servizi si è prolungata in quanto è stato richiesto alla Guerrato di riscontrare una serie di criticità



**Rendering**  
L'immagine del Nuovo ospedale secondo la Guerrato

sul contenuto del progetto presentato in gara».

Criticità che non sono state esplicitate da Fugatti, ma che stando alle indiscrezioni dovrebbero in parte coincidere

con i rilievi sollevati lo scorso anno da un gruppo di professionisti in un documento di duecento pagine, che poneva l'attenzione sulla superficie dell'ospedale, sull'organizzazione sanitaria e sulla mobilità. Fugatti in quell'occasione ammetteva anche «un prolungamento dei tempi della Conferenza dei servizi» per dare tempo alla Guerrato di rispondere alle criticità. Conferenza che si è aperta ieri, ma che si è già aggiornata ad aprile. Con un'incognita che pesa come un macigno: se il progetto Guerrato non dovesse passare l'esame dei funzionari, l'iter rischierebbe di ripartire da zero.

**Do. Ba.**